

Il 2009 da favola della Libertas Runners
Da Mach di Palmstein a Grotti: applausi per tutti alla festa amaranto

ATLETICA: SERATA DI GALA Da 62 anni in prima linea, e intanto il vivaio continua a sfornare campioncini

LIVORNO. Grande festa alla Stazione Marittima dove la Libertas Runners Livorno ha premiato gli atleti per i risultati conseguiti nella stagione agonistica 2009. Introdotta dallo speaker Antonio Petruccione, ha preso la parola il presidente Giovanni Giannone che inizialmente ha voluto porgere un caro ricordo di Leonardo Traini che è stato sottolineato da un lungo applauso, per poi esternare la sua grande soddisfazione per quanto è stato fatto nella società che presiede e dove l'obiettivo primario è e resta quello di formare in un ambiente sano ragazzi che un domani possano diventare dei veri uomini e secondariamente degli atleti.

Sessantadue anni di storia della Libertas sono tantissimi, con momenti di gloria e di crisi. Ma ora si può affermare di essere di fronte ad un sodalizio in gran spolvero, con un sempre crescente numero di giovanissimi militanti.

Giannone ha infine ricordato le imprese compiute dalla stellina cresciuta in casa curata da Vittorio Vece e ora passata sotto l'esperta guida di Fabrizio Mori, vale a dire quel Ivan Mach di Palmstein che ora rappresenta più che una promessa in campo mondiale. Ma subito dopo è doveroso ricordare i due lanciatori Debora Da Prato e Giacomo Grotti. Subito dopo sono intervenuti Sergio Martinelli presidente regionale della Fidal, il vice presidente del Coni provinciale Mario Tinghi, il presidente provinciale della Fidal Antonio Caprai e Rodolfo Graziani per gli Azzurri D'Italia.

Con Ivan Mach di Palmstein abbiamo rivissuto la conquista della medaglia d'oro alle recenti Gymnasiadi in Qatar, dove la sua gioia è esplosa solo dopo una mezz'ora dalla conclusione della gara dei 110 hs, quando è arrivato il comunicato ufficiale che aveva bruciato sulla linea del traguardo il rivale spagnolo.

Dal prossimo anno Ivan vestirà i colori della Riccardi Milano: giusto trovare nuovi stimoli e nuovi ambienti, ma ci sarebbe piaciuto, egoisticamente, che dalla Libertas fosse passato direttamente ad un club militare per averlo nel campionato di società ancora con la maglia amaranto. Comunque continuerà ad allenarsi con Fabrizio Mori e sarà seguito dal fisioterapista Nicola Parigi.

Doveroso anche sottolineare il lavoro svolto da tutti gli allenatori, in primis, i "grandi vecchi" come il professor Marcello Dani, il professor Giampiero Bertani e i fratelli Laudani, ma insieme a loro tutti i nuovi tecnici capitanati da Massimo Passoni che insieme a lui stanno operando bene nel settore giovanile e promozionale, tanto da portarlo ai vertici regionali sia per i risultati che per numero di praticanti. **(L.D.B.)**

Questo comunque l'elenco degli atleti premiati:

Ivan Mach di Palmstein, Giacomo Grotti, Debora Da Prato, Massimo Terreni, Tommaso Belfiore, Moira Pachetti, Madine Konate, Veronica Rossi, Stefano Borea, Davide Spagnoli, Chiara Fagioli, Alice Ghelardi, Gianmarco Lazzeri, Federica Barsotti, Gianluca Morelli, Anita Nari, Mattia Contini, Federico Artiano, Virginia Barbaro, Martina Bonistalli, Eleonora Cei, Gianluca Picchiottino, Gabriele Capannini, Giada Fabbri, Chiara Haynes, Stefano Cassini, Marina Lodovici, Veronica Capperi, Erika Roccotelli, Noemi Tacchi, Matteo Trocar, Fabrizio Strazzabosco, Pierina Aguilar, Federica Andreani, Barbara Cuffaro, Marta Greco, Eleonora Contini, Francesca Leonetti, Chiara Leonetti, Chiara Montesano, Giulia Piaggio, Sara Piaggio, Matteo Biagioni, Augusto Donati, Stefano Rinaldi, Luca Rosellini, Otonoritse Awani, Paolo Piaggio, Matteo Spinetti.